



## DELIBERA DI CONSIGLIO CAMERALE

## AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2024: APPROVAZIONE

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale, riferisce:

Oggi si sottopone all'approvazione del Consiglio camerale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", la proposta di aggiornamento del Bilancio preventivo dell'esercizio 2024 predisposta dalla Giunta con delibera n. 59/2024 al fine di adeguare le previsioni dei proventi e degli oneri alle seguenti novità normative e gestionali:

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 dell'11.12.2023, che ha ridotto il tasso di interesse legale dal 5% (valido per il 2023) al 2,5% (valido per l'anno 2024) da applicare agli interessi sul Diritto Annuale dell'anno in corso e delle precedenti annualità non ancora trasmesse all'Agente per la riscossione;
- D.Lgs. 13/2024 di introduzione del concordato preventivo biennale (CPB) con il quale è stato prorogato il termine di versamento del diritto annuale per il 2024 per i soggetti economici di minori dimensioni (soggetti ISA con ricavi inferiori a € 5.164.569) che a oggi non consente di fare valutazioni attendibili sull'ammontare delle riscossioni da diritto annuale per l'anno in corso;
- riscossione dei dividendi di S.a.c.b.o. S.p.A., società di gestione dell'aeroporto Il Caravaggio di Bergamo, partecipata dall'Ente nella misura del 13,25%, per l'importo di € 937.176 con contestuale adeguamento dei proventi finanziari, non inizialmente previsti.

Il bilancio preventivo 2024 è stato approvato dal Consiglio camerale lo scorso dicembre con delibera n. 13/C con la previsione di un risultato d'esercizio negativo pari a -€ 847.100.

Il presente aggiornamento è predisposto in particolare per integrare le previsioni di entrata per proventi finanziari per la riscossione dei dividendi della società S.a.c.b.o. S.p.A., società di gestione dell'aeroporto "Il Caravaggio" di Bergamo, per l'importo di € 937.176, che, al netto degli oneri per la relativa tassazione Ires (€ 215.000) calcolata secondo le vigenti aliquote (24%), vengono destinati prioritariamente a nuovi interventi economici e in via residuale all'adeguamento dello stanziamento delle spese di funzionamento.

In occasione del presente aggiornamento si provvede anche alla riduzione del provento da interessi da diritto annuale (-€ 100.000) in applicazione del Decreto MEF pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 dell'11.12.2023, che ha ridotto il tasso di interesse legale dal 5% (valido per l'anno 2023) al 2,5% per l'anno 2024 da applicare agli interessi sul diritto annuale dell'anno in corso e delle precedenti annualità non ancora trasmesse all'Agente per la riscossione.

Completano la previsione dei proventi correnti l'iscrizione della quota di integrazione del diritto annuale relativa al 20% non utilizzata nel 2023 per la realizzazione del progetto strategico di rilevanza nazionale "Formazione Lavoro" per l'importo complessivo di € 87.600, oltre ai maggiori proventi per affitti attivi (+€ 13.000) derivanti dalla prosecuzione fino a fine anno del contratto di locazione di parte degli spazi della Palazzina di Brembate di Sopra con la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita di Bergamo.

I proventi correnti risultano pertanto complessivamente pari a € 19.131.400 rispetto alla previsione iniziale di € 19.130.800.

Gli oneri correnti registrano una variazione in aumento di € 937.600 derivante da:

- maggiori interventi di promozione economica per € 787.600, di cui:
  - € 440.000 per integrazione bandi già attivi del progetto strategico finanziato dall'incremento del 20% del Diritto Annuale (Doppia transizione digitale ed ecologica) e nuovi interventi in materia di sviluppo di impresa;



- € 175.000 per ulteriori interventi per l'internazionalizzazione delle imprese (bando Fiere e bando Export);
- € 45.000 per integrazione fondi per progetti nell'ambito dell'attrattività del territorio anche in relazione al progetto strategico di rilevanza nazionale e regionale "Turismo";
- € 102.600 per la riallocazione al progetto strategico di rilevanza nazionale "Formazione Lavoro" delle risorse non utilizzate nell'esercizio precedente e riscontate dal relativo provento nel bilancio 2023 (€ 87.600), oltre a ulteriori interventi per la valorizzazione del lavoro e del progresso economico;
- € 25.000 per ulteriori interventi al fine di potenziare le attività di comunicazione dell'Ente.
- maggiori oneri di funzionamento per l'adeguamento dello stanziamento per IRES dell'esercizio (€ 215.000), dovuta secondo l'aliquota vigente (24%) sulle quote di dividendi S.a.c.b.o. S.p.A.;
- maggiori oneri di funzionamento (€ 13.000) per digitalizzazione di alcuni servizi di gestione delle pratiche del Registro Imprese;
- maggiori oneri di funzionamento (€ 8.000) per quote associative organismi del sistema camerale (Unioncamere nazionale e regionale);
- minore importo per € 86.000 per accantonamento fondo svalutazione crediti per adeguamento alla contestuale riduzione del provento per interessi da diritto annuale secondo la prudenziale percentuale di importi non riscossi negli ultimi due ruoli emessi come da bilancio preventivo 2024.

Negli Oneri Correnti rimane iscritto l'accantonamento a Fondo Spese Future per il versamento all'Erario di € 1.068.000 derivante dalle misure di limitazione della spesa pubblica di cui alla Legge di Bilancio 2020, in linea con quanto comunicato da Unioncamere nazionale in data 26 giugno 2024, con nota prot. n. 18526, a seguito della recente sentenza n. 4131/2024 della Corte d'Appello di Roma, che rispetto alla precedente nota sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, ha confermato alla Camera di commercio accorpanda della Romagna la "non debenza" di tali versamenti sia per il periodo 2017-2019 che per gli anni successivi. Inoltre, rispetto all'iniziativa di ricorso collettivo agito dall'Ente insieme ad altre Camere di commercio, l'eventuale versamento all'Erario per l'anno in corso, dal punto di vista della strategia processuale, potrebbe configurarsi come acquiescenza, valutabile in sede di giudizio.

Gli Oneri Correnti sono complessivamente pari a € 20.923.900 rispetto alla previsione iniziale di € 19.986.300.

La gestione finanziaria si attesta a € 945.400, in aumento di € 937.000 rispetto alla previsione iniziale, per maggiori proventi mobiliari derivanti dai dividendi riscossi da S.a.c.b.o. S.p.A.

La gestione straordinaria rimane invariata rispetto alle previsioni iniziali.

Il disavanzo d'esercizio rimane confermato in -€ 847.100 rispetto alla previsione iniziale e, ai sensi dell'art. 2 c. 2 del citato D.P.R. 254/2005, il principio del pareggio di bilancio è conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio con delibera 3C/2024 per l'esercizio 2023, pari a € 36.413.807, come dettagliato nella Relazione al presente Aggiornamento del Bilancio Preventivo.

Nel seguito il riepilogo delle variazioni proposte:

conto economico	Preventivo 2024 del. Consiglio n. 13C/2023	Variazioni	Preventivo 2024 aggiornato
Proventi correnti	19.130.800	+600	19.131.400
Oneri correnti	-19.986.300	-937.600	-20.823.900
Gestione finanziaria	8.400	+937.000	945.400
Gestione straordinaria	0	0	0
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-847.100</b>	<b>0</b>	<b>-847.100</b>



Con riferimento al Piano degli investimenti, come meglio illustrato nella Relazione all'aggiornamento del bilancio preventivo 2024, si prevede una variazione in diminuzione di € 140.000 per i minori oneri derivanti dall'acquisizione di ulteriori quote di partecipazione nella società Bergamo Fiera Nuova S.p.A., operazione che si è conclusa in data 5 luglio.

Con riferimento ai documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.03.2013 e in particolare al Budget economico pluriennale 2024-2026, questo recepisce sull'intero periodo di riferimento gli effetti delle disposizioni di riduzione del tasso di interesse legale.

Nelle more della definizione del ricorso collettivo attivato con le altre Camere di commercio sull'illegittimità costituzionale dei versamenti all'Erario dei risparmi di spesa per gli anni successivi al triennio 2017-2019, rimane confermato per i due esercizi 2025 e 2026 lo stanziamento di € 1.067.786 per accantonamento a Fondo Spese Future per i versamenti da eseguire, annualmente, in ottemperanza alla Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019, art.1 comma 594).

La previsione del budget per gli anni 2025 e 2026 è comunque adeguata per conseguire il pareggio di bilancio.

Si propone per l'approvazione del Consiglio il presente aggiornamento predisposto secondo i prospetti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. del 27.03.2013, corredati della Relazione della Giunta, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.

#### Il Consiglio

- Udito il relatore;
- Visti gli articoli 11 c. 1 lett. d), 14 c. 5 e 15 c.1 della Legge 580/1993 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e in particolare l'art. 12 commi 1 e 2 che indicano le modalità con cui procedere all'aggiornamento del preventivo e l'art. 2 comma 2 in materia di principio di pareggio di bilancio;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27.03.2013, emanato in ottemperanza del D.Lgs. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;
- Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 25.06.2014, che fornisce istruzioni applicative per l'aggiornamento dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.03.2013;
- Rilevato che la citata normativa contabile prevede che in caso di aggiornamento del Bilancio Preventivo si provveda all'aggiornamento dei seguenti documenti:
  - . bilancio preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato A) allo stesso D.P.R.;
  - . budget economico pluriennale, redatto secondo il medesimo schema del budget annuale di cui all'allegato 1) del decreto 27.03.2013;
  - . budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1 al decreto 27.03.2013;
  - . prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9 c. 3 del decreto 27.03.2013;
  - . piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA);
- Richiamata la delibera 11C/2023 del Consiglio camerale che ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2024 e la successiva delibera n. 13C/2023 di approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2024 e dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.03.2013;



- Visto il Bilancio consuntivo dell'Ente per l'esercizio 2023 approvato con delibera del Consiglio n. 3C/2024 nel quale sono riportati avanzi patrimonializzati per € 36.413.807;
- Viste le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e le successive note Mise/Mef n. 88550 del 25 marzo 2020, e le recenti circolari RGS n. 42/2022, n. 15/2023 e n. 16/2024;
- Vista la nota Unioncamere n. 18526, emanata a seguito della recente sentenza n. 4131/2024 della Corte d'Appello di Roma, che ha confermato, a fronte della richiesta della Camera di commercio della Romagna, la "non debenza" di tali versamenti sia per il periodo 2017-2019 che per gli anni successivi;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 dell'11.12.2023, che ha ridotto il tasso di interesse legale al 2,5% per l'anno 2024;
- Visto il progetto di aggiornamento del bilancio di previsione 2024 approvato dalla Giunta con delibera n. 59/2024 e i relativi allegati predisposti secondo le disposizioni del D.P.R. 254/2005, del D.M. del 27.03.2013 e della nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 25.06.2014;
- Evidenziato in particolare che a seguito delle variazioni proposte il disavanzo di esercizio si mantiene costante e pari a -€ 847.100 e che, sulla base di quanto previsto dall'art. 2 c. 2 del D.P.R. 254/2005, il principio del pareggio di bilancio è ottenuto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e che presentano una consistenza adeguata;
- Visto l'aggiornamento al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- Vista la relazione illustrativa predisposta dalla Giunta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 245/2005;
- Udita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

unanime,

delibera

1. di approvare l'aggiornamento del Bilancio Preventivo e del Piano degli Investimenti per l'esercizio 2024, secondo lo schema di cui all'allegato A al D.P.R. 254/2005, e l'aggiornamento dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.03.2013 nelle risultanze di cui agli allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante;
2. di dare atto che il disavanzo di esercizio risulta invariato e pari a -€ 847.100 e che il principio del pareggio di bilancio è ottenuto ai sensi dell'art. 2 c. 2 del D.P.R. 254/2005, con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2023, di cui alla delibera del Consiglio n. 3C/2024, pari a € 36.413.807, mentre il Piano degli Investimenti prevede una spesa complessiva pari a € 4.100.000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE  
Carlo Mazzoleni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.